



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Registro Deliberazioni

OGGETTO: URBANISTICA: L.R. 23 APRILE 2004, N. 11 - ART.14 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO"-
VARIANTE AL P.A.T. PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE SUL
CONSUMO DEL SUOLO. ADOZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **10:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA Giovanni	Presente	ZAMBONI FRANCESCA	Presente
SARTORI Paolo	Presente	MARIN DEVID	Presente
DANESE Irene	Presente	CHERUBIN Lisa	Presente
DE CAO LORENZO	Assente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
PASQUALOTTO Alice	Presente	DUSI MARINA	Assente
ROSSI FRANCESCA	Presente	MARINI GASPARE	Presente
CAVAZZA CONSUELO	Presente		

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. UMBERTO SAMBUGARO.

Il Presidente Giovanni RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato nei termini presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 31 del 28-11-2020

OGGETTO: URBANISTICA: L.R. 23 APRILE 2004, N. 11 - ART.14 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO"- VARIANTE AL P.A.T. PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE SUL CONSUMO DEL SUOLO. ADOZIONE.

Il responsabile dichiara parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Arch. Massimo Molinaroli

Il responsabile dichiara parere Visto in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Roberto Pecoraro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- La Regione del Veneto ha promosso un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica finalizzato a “ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi ed infrastrutturali, in coerenza con l’obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050” e a tal fine, la Regione ha approvato la Legge Regionale 14 del 6 giugno 2017, in vigore dal 24 giugno 2017, avente ad oggetto “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 23 aprile 2004 n 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

- la legge detta disposizioni e modalità attuative per la revisione degli strumenti urbanistici di tutti i comuni, determinando i parametri da utilizzare per la riduzione delle capacità edificatorie previste dagli stessi;

- in attuazione di tali disposizioni, i comuni della regione hanno predisposto una scheda contenente le informazioni sulle capacità edificatorie previste dallo strumento urbanistico vigente e un elaborato grafico contenente la perimetrazione degli “*ambiti di urbanizzazione consolidata*”, definiti come “*l’insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola*” (art. 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017);

- il Comune di Albaredo d’Adige ha approvato tali elaborati, in riferimento al proprio territorio, con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 21/08/2017, inviata alla Regione tramite pec prot. n°8481 del 18/08/2017;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha approvato le quantità massime di consumo di suolo da assegnare ai singoli comuni ed al Comune di Albaredo

d'Adige, che fa parte dell'ASO n. 19 "Pianura Veronese - Pianura" è stata assegnata una quantità massima di consumo di suolo ammesso di ha 18,65;

- l'art. 14 della LR 14/2017 stabilisce che i comuni devono approvare una specifica variante al PAT di recepimento delle disposizioni sul consumo di suolo, con le procedure semplificate stabilite ai commi 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo (adozione e approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale);

- la variante deve recepire la quantità massima di suolo utilizzabile assegnata dalla Regione e individuare in via definitiva gli ambiti di urbanizzazione consolidata;

Preso atto che con delibera di Giunta Comunale n°88 del 10/10/2020 è stato approvato il documento preliminare redatto con i contenuti di cui all'art. 3, comma 5 della L.R. n. 11/2004;

Ritenuto necessario procedere all'adeguamento del PAT;

Vista la proposta di VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LR 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, predisposta dall'arch. Roberto Sbrogiò con studio a Verona in via G. Della casa 9 all'uopo incaricato costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 Carta degli "ambiti di urbanizzazione consolidata AUC – art. 2 c. 1 lett. e) e art. 13 c.9 LR 14/2017, scala 1:10000;
- Elaborato 2 "Norme tecniche";
- Elaborato 3 "schedatura L.R. 14/2017 art. 4 c.5";
- Elaborato 4 "registro fondiario";
- Elaborato 5 "relazione tecnica";
- Asseverazione di non necessità VCI;
- Dichiarazione di non necessità VINCA;

Considerato che la presente Variante al P.A.T.:

- non necessita procedura V.A.S. in quanto la D.G.R.V. n. 1366/2018 ricomprende le varianti in adeguamento alla L.R.14/2017 nei casi di esclusione di cui alla D.G.R.V. 1717/2016, trattandosi di atti di mero, seppur obbligatorio, adeguamento normativo alle succitate recenti disposizioni di legge regionali, mantenendo inalterate le azioni del Piano;
- non necessita di apposita procedura V.I.N.C.A., visti i contenuti dell'allegato E alla D.G.R. 1400/2017 e la relativa relazione tecnica redatta dal progettista incaricato;
- non necessita della relazione di compatibilità idraulica, visti i contenuti dell'asseveramento redatto dal progettista incaricato ai sensi della L. 267/1998 e delle D.G.R.V. n.3637/2002 e D.G.R. n. 1841/2007;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, riportati nell'allegato alla presente;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare ai sensi dell'art. 14 della L.R.14/2017, la Variante n. 1 al P.A.T. costituita dai seguenti elaborati tecnici depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti a firma dell'Arch. Roberto Sbrogiò con studio a Verona in via G. Della casa 9:

- - Elaborato 1 Carta degli “ambiti di urbanizzazione consolidata AUC – art. 2 c. 1 lett. e) e art. 13 c.9 LR 14/2017, scala 1:10000;
- - Elaborato 2 “Norme tecniche”;
- - Elaborato 3 “schedatura L.R. 14/2017 art. 4 c.5”;
- - Elaborato 4 “registro fondiario”;
- - Elaborato 5 “relazione tecnica”;
- - Asseverazione di non necessità VCI;
- - Dichiarazione di non necessità VINCA;

3) di dare atto che alla Variante in oggetto si applicano le procedure semplificate di cui all'art. 14, commi 2 e 3 della L.R. 14/2017 e precisamente:

- entro otto giorni dall'adozione, la Variante n. 1 al PAT sarà depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, fermo restando che il Comune potrà attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;

- nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante semplificata.

4) dare atto che la quantità di suolo consumabile prevista dalla presente variante all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata è pari a 18,65 ettari, come stabilito dalla regione Veneto, a fronte dei 21,18 ettari precedentemente previsti;

5) prendere atto che la presente la variante non è soggetta a verifica di assoggettabilità a VAS, come da chiarimenti forniti dalla Regione con Deliberazione della Giunta Regionale n.1366 del 18/09/2018;

6) di dare atto che dalla data di adozione della Variante n. 1 al PAT si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni.

7) di incaricare il Responsabile dell'Area tecnica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto. Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10

Voti contrari	n. --
Astenuti	n. --

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato dal Sindaco-Presidente a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento. Viene riscontrato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. --
Astenuti	n. --

La presente deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Giovanni RUTA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale

dott. UMBERTO SAMBUGARO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.
